



COMUNE DI POMARANCE

PROVINCIA DI PISA

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 29/01/2024

OGGETTO: ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2024

L'anno **2024** il giorno **29** del mese di **Gennaio** alle ore 16.05 nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza della Sindaca e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il **Consiglio Comunale**.

Risultano presenti/assenti alla discussione del presente punto all'ordine del giorno i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
ILARIA BACCI	SI	LOLA OLGA TEALE	NO
LEONARDO FEDELI	SI	STEFANO MAZZINGHI	SI
NICOLA FABIANI	SI	LINDA SOZZI	SI
ALESSANDRA FANNI	NO	LORIANO FIDANZI	SI
ANTONELLA MANCINI	SI	ENRICO MADOTTO	NO
PAOLA PIEROTTI	SI	ILARIA CAVICCHIOLI	SI
GIUSEPPINA SPINELLI	NO		

Presenti : 9 Assenti : 4

Preso atto che:

- partecipa alla seduta, iniziata alle ore 16.05 del 29.01.2024, in presenza, il Segretario Marisa Stellato che provvede alla redazione del presente verbale;

- partecipano alla seduta in presenza nella Sala Consiliare la Sindaca Ilaria Bacci, il Vice Sindaco Nicola Fabiani, i Consiglieri Leonardo Fedeli, Antonella Mancini, Stefano Mazzinghi e Lorianò Fidanzi;

- partecipano alla seduta in videoconferenza i Consiglieri Paola Pierotti, Linda Sozzi e Ilaria Cavicchioli;

- sono assenti i Consiglieri Giuseppina Spinelli, Alessandra Fanni, Lola Olga Teale e Enrico Madotto;

- è attivato un audio-video collegamento che consente al Segretario Comunale un ascolto di buona qualità dei Consiglieri presenti in videoconferenza, nonché la visione degli stessi in contemporanea a video durante tutta la seduta;

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sindaca Ilaria Bacci assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

VOTAZIONI:

Il presente atto è approvato con il risultato della seguente votazione espressa per alzata di mano: Consiglieri presenti n. 9; favorevoli n. 9; contrari n. 0; astenuti n. 0.

Il presente atto è altresì dichiarato, con separata unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.

Proposta n. 2 del 16/01/2024

OGGETTO: ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2024

Il Responsabile del Settore Finanze e Bilancio propone il seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

VISTO l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023 di proroga per l'approvazione del bilancio 2024-26 al 15/03/2024;

DATO ATTO che il termine per approvare le tariffe con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con quello ultimo fissato a livello nazionale per l'adozione del bilancio di previsione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO altresì quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

CONSIDERATO che per quanto riguarda le modalità di adozione della delibera di approvazione delle aliquote IMU e della possibilità di differenziare le aliquote medesime occorre evidenziare che:

- La legge di bilancio 2020 prevede l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU previa elaborazione di un prospetto informatizzato che forma parte

integrante dell'atto: tale obbligo è destinato a entrare in vigore solo a seguito dell'adozione dell'apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che individua le fattispecie per le quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU e, quindi, che consente di elaborare il prospetto in questione.;

- La legge 197 del 30/12/2022 (legge di bilancio 2023) ha modificato il comma 756 della L. 160/2019 prevedendo che *“A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'[articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446](#), possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato”*
- Il comma 757 della L. 160/2019 prevede che *“In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote”;*
- La legge 197 del 30/12/2022 (legge di bilancio 2023) ha altresì previsto che a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote (di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della medesima legge di bilancio 2020), in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità di legge e pubblicata tempestivamente, si applicano le aliquote di base IMU e non quelle vigenti nell'anno precedente”

VISTO il decreto del MEF del 7 luglio 2023 , il quale individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

TENUTO CONTO che in base all'art. 3 comma 2 del D.M. 7/7/2023, i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU rispetto a quelle di cui all'art. 1, comma da 748 a 755, della Legge n. 160/2019, solo utilizzando l'applicazione informatica di cui al comma 1 del D.M. ed esclusivamente con riferimento alle fattispecie dell'art. 2 del medesimo D.M.

RILEVATO che l'art 6-ter del D. L. 132/2023 (Decreto Milleproroghe) ha differito all'anno d'imposta 2025 l'entrata in vigore delle nuove modalità di approvazione delle aliquote IMU, tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, per cui per il 2024 sarà possibile approvare dette aliquote secondo le consuete modalità.

VISTA la L. 30 dicembre 2023 n. 213, con la quale è stata approvata la legge di bilancio per l'anno 2024;

VISTO l'art. 20 del vigente regolamento Comunale IMU e dato atto che il Comune di Pomarance non ha definito accordi territoriali con le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta per gli immobili residenziali con contratto di affitto a canone concordato;

CONSTATATO che il mercato immobiliare non risulta particolarmente movimentato e ritenuto opportuno agevolare il mercato delle locazioni anche al fine di evitare tensioni abitative e favorire la residenzialità;

DATO ATTO che ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del vigente regolamento comunale IMU, che richiama il Decreto Ministeriale del 14 luglio 2004, si può fare riferimento all'accordo vigente nel Comune demograficamente omogeneo di minore distanza territoriale, ritenendo pertanto applicabili per il nostro territorio gli accordi vigenti nel Comune di Volterra, allegati alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai fini IMU, la L. 30 dicembre 2023 n. 213 non ha apportato sostanziali modifiche all'impianto normativo delineato dalla L. 27 dicembre 2019 n. 160;

VISTA la deliberazione di C.C. 7 del 23/01/2023, con cui sono state approvate le aliquote dell'IMU per l'anno 2023;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con Deliberazione di C.C. del 31/05/2023 n. 32 e riservato il suo aggiornamento nei termini di legge;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

- **di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di dare atto** che il Comune intende confermare, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2024, le aliquote IMU approvate nell'anno 2023, prevedendo tuttavia l'aliquota ridotta per gli immobili residenziali per i quali sia presente un contratto di affitto a canone concordato ai sensi dell'art. 20 del vigente regolamento comunale;
- **di dare atto** che per il Comune di Pomarance, non essendo stati definiti accordi territoriali con le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta per gli immobili residenziali con contratto di affitto a canone concordato, si fa riferimento agli accordi vigenti nel Comune di Volterra;
- **di dare atto** che con efficacia dal 1° gennaio 2024, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le aliquote dell'IMU vigenti saranno quelle di seguito riportate:

- a) aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,4 per cento (immobili cat. Catastale A01-A08-A09);
- b) aliquota pari allo 0,96% per immobili del gruppo catastale D1 e D5;

- c) aliquota pari allo 0,86% per immobili del gruppo catastale D2, D3, D4, D6, D7, D8 ;
- d) aliquota ordinaria pari allo 0,76% per tutti gli altri immobili;
- e) aliquota 0,57% per gli immobili residenziali locati a canone concordato (senza applicazione di detrazioni)
- f) detrazione per abitazione principale cat. Catastali A01-A08-A09 e pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7), nonché unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica diversi dagli alloggi sociali regolarmente assegnati: € 200;

- **di riservarsi**, a fronte dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU, di modificare la presente delibera;

- **di dare atto** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, la presente delibera, qualora non modificata, dovrà essere pubblicata sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 14 ottobre 2024, sulla base di quanto disposto dall'art. 15*bis* D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / 2

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/01/2024

Il Responsabile di Settore

Nocetti Rodolfo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/01/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Nocetti Rodolfo

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ILARIA BACCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARISA STELLATO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Pomarance. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

BACCI ILARIA in data 06/02/2024